

LO SAI CHE.....

Secondo la Costituzione, lo Stato dovrebbe investire risorse adeguate per le scuole pubbliche, a garanzia del diritto allo studio;

il governo invece continua a ridurre la spesa per l'istruzione, di conseguenza il "contributo volontario" graverà sempre più sui genitori.

E' anticostituzionale, oltre che ingiusto, regalare soldi alle scuole private;

il governo invece vuole aumentare il fiume di denaro destinato alle scuole private, direttamente e con sgravi fiscali per le rette.

La gestione della scuola prevede oggi la partecipazione di genitori, docenti, personale ATA e studenti nelle scuole superiori;

il governo invece vuole concentrare tutto il potere nelle mani del dirigente scolastico e cancellare di fatti gli organi collegiali.

L'istruzione, secondo la Costituzione, deve essere libera da condizionamenti e da interessi particolari

il governo invece, affidando i finanziamenti ai privati, sottrae al controllo pubblico i contenuti della didattica, accentuando le differenze tra le scuole in base al contesto sociale ed economico in cui si trovano.

Ogni scuola ha diritto ad avere insegnanti preparati e stabili, selezionati con criteri oggettivi e trasparenti;

Il governo invece vuole far scegliere gli insegnanti ai dirigenti scolastici, con totale discrezionalità. Conformismo e "clientelismo" entrerebbero anche nelle scuole e prevarrebbero così su indipendenza e libertà d'insegnamento.

Per questo il DDL di Renzi sulla scuola va ritirato!



Partito della Rifondazione Comunista - Sinistra Europea
www.rifondazione.it